

Pendolari, rivolta contro i tagli dell'Arpa. Già raccolte 500 firme: «È l'ennesimo schiaffo alla Valle Peligna»

SULMONA - Contro i tagli che l'Arpa ha annunciato per i collegamenti Sulmona-Pratola Peligna - Roma via autobus a partire dal primo dicembre, sono già oltre 500 le firme raccolte che, a breve, arriveranno sul tavolo dell'assessore regionale Morra. «Se qualcuno all'Arpa pensava che il Centro Abruzzo accettasse supinamente quest'ennesimo schiaffo a un territorio che invece avrebbe bisogno di sostegno, resterà certamente deluso dai dati di questa mobilitazione - ha spiegato Francesco Di Nisio, presidente della Federazione dei Comitati Pendolari d'Abruzzo (Federcopa)». A chiedere, poi, l'intervento del consiglio regionale è stato Carlo Martella del coordinamento regionale di Lega Popolare: «L'Abruzzo deve sapere perché si taglia proprio la corsa dei pendolari della conca Peligna mentre in tutto il resto della regione i collegamenti aumentano». Sul fronte ferrovie, invece, Giovanni Carafa della Filt Cgil Abruzzo chiede «con forza un fattivo e reale impegno per la salvaguardia della linea Castel di Sangro - Sulmona che potrebbe diventare, se ben gestita e ben promossa, una risorsa per la cConca Peligna».

